

COMUNE DI OPI

PROV. L'AQUILA

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 03 Data 29.03.2012	Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ART. 8 E 9 DEL D.L. 23/2011 E ART. 13 D.L. 201/2011. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'IMU - TARIFFE PER L'ESERCIZIO 2012. PROPOSTA AL CONSIGLIO COMUNALE.
--	--

L'anno duemiladodici il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 18.00 e successive nella solita sala delle adunanze del Consiglio Comunale presso la sede comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1 Paglia Berardino	X	
2 Boccia Odorisio	X	
3 Di Santo Antonio		
4 Tatti Tonino	X	
5 Leone Gian Enrico	X	
6 Boccia Diego		
7 De Arcangelis Del Forno Anna Lucia	X	
8 Sforza Mario		
9 Leone Antonio Ranieri	X	
10 Di Vito Angela		
11 Tatti Raffaele		
12 Boccia Stefano		
13 Tatti Nunziato	X	
Assegnati n. 13	Presenti n. 9	
In carica n. 13	Assenti n. 4	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Signor Paglia Berardino nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario dott. Zanatta Gian Luigi.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli artt. 8 e 9 del D.lgs. n.23/2011, che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Unica, basata sul possesso di immobili, provvedendo inoltre a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

VISTO l'art. 13 del D.L. 201/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012
- Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
- Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;

CONSIDERATO che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale e del 7,6 per mille per gli altri immobili;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 13 consente ai comuni di aumentare o diminuire tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali e del 3 per mille per gli altri immobili, in considerazione del fatto che il gettito derivante dalla nuova imposta, relativa all'abitazione principale, deve compensare l'abolizione del rimborso statale che fino al 2011 è stato erogato in misura pari al minore gettito ICI sulla prima casa; e che il gettito derivante dagli altri immobili, ad aliquota base, è di spettanza dello Stato per il 50%;

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, relativo al riordino della disciplina dei tributi locali;

CONSIDERATA la Legge 27 luglio 2000, n. 212 concernente le "disposizioni in materia di statuto dei diritti dei contribuenti";

CONSIDERATA la potestà regolamentare del Comune in materia di entrate, anche tributarie prevista dall'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dall'art. 3 comma 4 del D.lgs. n.267/2000;

RITENUTO

- di dover predisporre un Regolamento comunale che disciplini il nuovo tributo, al fine di poterne garantire l'applicazione a partire dal prossimo 1 gennaio, negli ambiti rimessi alla potestà regolamentare del Comune, tra i quali il sistema sanzionatorio e il regime delle detrazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- di dover proporre al Consiglio Comunale un prospetto riepilogativo delle aliquote e delle detrazioni da applicare per l'esercizio 2012;

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n°296 (cd. Legge finanziaria 2007) che stabilisce il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali e le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e per i servizi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate;

Visto l'art. 1 comma 16 quater della legge 24 febbraio 2012 n. 14 che fissa al 30 giugno 2012 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio corrente;

Vista la legge 30 luglio 2010 n. 122 Manovra correttiva;

Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

Con votazione espressa nelle forme di legge che dà le seguenti risultanze:

- Presenti: 9
- Favorevoli: 9
- Astenuti: 0

DELIBERA

Con richiamo alle premesse,

1. di proporre la presente proposta di deliberazione al Consiglio Comunale concernente:
 - a) approvazione del Regolamento comunale che disciplina l'applicazione dell'I.M.U.;
 - b) approvazione del prospetto che evidenzia le aliquote Imu da applicare per l'esercizio 2012 e le detrazioni per abitazione principale;
 - c) approvazione del prospetto che evidenzia i valori di riferimento delle aree edificabili da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione dell'IMU;

Di trasmettere in elenco il presente atto, contestualmente all'affissione all'albo, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267;

Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione, urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267.



Di dichiarare il presente atto urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgvo n. 267/2000.

Parere favorevole di regolarità tecnico e contabile
f.to Il responsabile del servizio

IL PRESIDENTE
F.to Paglia Berardino

IL SEGRETARIO
F.to dott. Zanatta Gian Luigi

Prot. n. 1341

li 10.04.2012

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124 del D.Lgvo n.267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO NOTIFICATORE
F.to Sig. ra Giovanelli Arianna



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Zanatta Gian Luigi

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgvo n. 267/2000)
 X è divenuta immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgvo n. 267/2000).

Data 10.04.2012

IL SEGRETARIO
F.to dott. Zanatta Gian Luigi

Per copia conforme all'originale



Data 10.04.2012

IL SEGRETARIO